



MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA
Ufficio Lavori

Disciplinare Tecnico per Collaudatore Statico

Pagina 1 di 16

DISCIPLINARE TECNICO

CODICE ESIGENZA: Da creare - CAP. 7120/26 SMD – E.F. 2025-2026

LOCALITA': C.I.I. PONTE GALERIA (RM) – I.D. 6264

OGGETTO: Lavori di ampliamento dell'edificio asservito a posto di controllo accesso comprensorio – Oneri per Collaudatore statico

INCARICO: COLLAUDATORE STATICO

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA Ufficio Lavori	
	<i>Disciplinare Tecnico per Collaudatore Statico</i>	Pagina 2 di 16

Il presente capitolato prestazionale è composto da:

- Condizioni Amministrative;
- Condizioni Tecniche.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA Ufficio Lavori	
	<i>Disciplinare Tecnico per Collaudatore Statico</i>	Pagina 3 di 16

CONDIZIONI AMMINISTRATIVE

1. OGGETTO DELL'INCARICO

Il contraente s'impegna, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.1086 del 05.11.1971, art. 67 del DPR n. 380/2001, art. 216 del DPR n.207/2010, art. 102 del D.lgs. n. 36/2023, capitolo 9 delle NTC 2018 e relativa Circolare C.S.LL.PP n. 7 del 21.01. 2019, a svolgere in corso d'opera i compiti necessari per il rilascio del *Certificato di Collaudo statico*.

Il collaudo statico delle strutture riguarda tutte le opere e componenti strutturali, rientranti nel campo di applicazione delle NTC 2018, comprese nel progetto ed eventuali varianti. Tale attività deve essere eseguita **in corso d'opera**, in parallelo all'azione del Direttore dei Lavori ed accompagnerà tutto l'iter della fase realizzativa dei lavori di "Lavori di ampliamento dell'edificio asservito a posto di controllo accesso comprensorio – Ponte Galeria (RM).

2. IMPORTO DELL'INCARICO

A.	PARCELLA PER COLLAUDATORE STATICO		
	Collaudatore statico	€	2.532,21 €
B.	INARCASSA AL 4%	€	101,29 €
C.	TOTALE PARCELLA (A+B)		2.633,50 €
D.	IVA 22%	€	579,37 €
E.	<u>TOTALE IMPEGNO DI SPESA (C+D)</u>	€	<u>3.212,87 €</u>

3. CORRISPETTIVO E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'importo complessivo della prestazione è di € **3.212,87**, le categorie delle opere, individuate ai sensi del D.M. 17 giugno 2016:

CATEGORIE	Grado di Complessità	IMPORTO DELLE OPERE A BASE DI GARA	ONORARIO (Spese ed Oneri accessori inclusi)
(ID Opere)			
S.03	0.95	65.201€	2.532,21 €
		TOTALE	2.532,21 €

Ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 263 del 2016 l'affidatario deve possedere i seguenti requisiti:

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA Ufficio Lavori	
	<i>Disciplinare Tecnico per Collaudatore Statico</i>	Pagina 4 di 16

- a) essere in possesso di laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente oggetto nel bando di gara, oppure, nelle procedure di affidamento di servizi che non richiedono il possesso di laurea, essere in possesso di diploma di geometra o altro diploma tecnico attinente alla tipologia dei servizi da prestare, nel rispetto dei relativi ordini professionali;
- b) essere abilitati all'esercizio della professione nonché iscritti al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.

L'affidatario della prestazione dovrà presentare ai fini della dimostrazione del servizio di architettura/ingegneria, pena l'esclusione, dichiarazione dalla quale risulti di aver svolto, per enti pubblici o privati, negli ultimi dieci anni antecedenti la pubblicazione del bando di gara servizi di progettazione e/o direzione lavori e/o coordinatore alla sicurezza, riguardanti lavori appartenenti ad ognuna delle categorie e gradi di complessità dell'opera, cui si riferisce il servizio da affidare, per un importo totale pari all'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle categorie e gradi di complessità dell'opera, con esclusione dell'IVA. Tale dichiarazione deve contenere altresì l'indicazione, per ognuno dei servizi, del committente, del soggetto che ha svolto il servizio e della natura delle prestazioni effettuate.

Ai sensi dell'art. 8 del D.M. Giustizia 17/6/2016, gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria. Per la classificazione delle prestazioni rese prima dell'entrata in vigore del D.M. Giustizia 17/6/2016, si fa riferimento alle corrispondenze indicate nella tavola Z-1 allegata al citato D.M. e riportate nella tabella del presente Capitolato Prestazionale.

I servizi valutabili sono quelli iniziati, ultimati ed approvati nel decennio sopra indicato, ovvero la parte di essi ultimata ed approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

In caso di ATI orizzontale il requisito dovrà essere posseduto per la percentuale di servizio per cui l'operatore economico si qualifica.

In caso di ATI verticale il requisito dovrà essere posseduto con riferimento all'importo dell'attività per la quale si associa.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA Ufficio Lavori	
	<i>Disciplinare Tecnico per Collaudatore Statico</i>	Pagina 5 di 16

4. TERMINI E MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Per la prestazione in epigrafe, la tempistica segue l'andamento dei lavori; il termine per la consegna della documentazione è **60 giorni** dalla data in cui viene consegnata al professionista la Relazione a Strutture ultimate.

La prestazione professionale si intenderà conclusa con l'atto di consegna, da parte del Collaudatore, del Certificato di Collaudo Statico.

Sono esclusi dal computo i giorni di sospensioni delle lavorazioni effettuate dalla Direzione Lavori. Inoltre sono esclusi dal computo i giorni in cui si redigono i verbali di consegna, di sospensione, di ripresa e di ultimazione della prestazione.

Il tempo indicato è una stima della durata della prestazione che trae spunto dalla durata dei lavori.

L'incarico di Collaudatore Statico dovrà essere comunque svolto durante tutta la fase di durata dei lavori, anche qualora sorgessero circostanze tali da determinare un aumento della durata dei lavori stessi.

Sono esclusi dal computo i giorni in cui si redigono i verbali di consegna, di sospensione, di ripresa e ultimazione della prestazione.

5. REVISIONE PERIODICA DEL PREZZO

La revisione dei prezzi non è permessa in quanto l'esigenza non è pluriennale.

6. PENALITÀ

Qualora il Contraente incorra in inadempimenti rispetto ai termini e alle modalità previste nel presente disciplinare sarà applicata, ai sensi dell'art. 126 del D. Lgs. 36/2023, una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per giorno di ritardo. Le penali non potranno superare, complessivamente, il 10% dell'ammontare netto contrattuale.

Qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo massimo della penale superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale il responsabile del procedimento può proporre all'organo competente la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA Ufficio Lavori	
	<i>Disciplinare Tecnico per Collaudatore Statico</i>	Pagina 6 di 16

Per i periodi cominciati ma non ultimati sarà applicata solo una parte della penalità riferita all'intero periodo, proporzionale al ritardo effettivamente maturato. Ai fini del calcolo delle predette penalità tutti i periodi suddetti saranno sommati e considerati come un unico termine complessivo.

7. CERTIFICAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

È prevista l'emissione, a seguito del rilascio del Certificato di Collaudo Statico dell'Attestazione di Regolare Esecuzione o Buona Provvista ai sensi dell'art. 133 del D.P.R. 236/2012.

8. PAGAMENTI

Ai sensi dell'art. 33, dell'Allegato II.14 del D.Lgs 36/2023, non è prevista l'anticipazione del prezzo pari al 20% dell'importo contrattuale, salvo specifica, circostanziata istanza da parte dell'operatore economico e previa motivazione in merito alla necessità derivante da spese da sostenere per l'avvio della prestazione. In quest'ultimo caso, ai sensi dell'art. 125, comma 1 del D.Lgs 36/2023, l'anticipazione del prezzo sarà pari al 20% dell'importo contrattuale.

E' previsto il pagamento a saldo dell'intero importo contrattuale, da cui detrarre l'eventuale anticipazione corrisposta e penali, a seguito dell'emissione della verifica di conformità/Certificato di Regolare Esecuzione.

In ragione della specifica natura della prestazione oggetto dell'appalto di lavori pubblici, nonché della speciale articolazione organizzativo gerarchica degli organi del Genio Militare, il termine per i pagamenti del corrispettivo è convenzionalmente pattuito in 60 (sessanta) giorni dall'accettazione della fattura elettronica e saranno effettuati dal MINISTERO DELLA DIFESA – DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA ROMA – mediante ordini di pagare – mandati informatici – tratti sulla competente Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma intestati al professionista ed estinguibili mediante accreditamento sul c/c bancario del contraente.

L'appaltatore medesimo assume altresì tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti nella predetta legge n.136/2010 e s.m.i.. Si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo competente per territorio - della notizia dell'inadempimento della controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA Ufficio Lavori	
	<i>Disciplinare Tecnico per Collaudatore Statico</i>	Pagina 7 di 16

Nel caso in cui le transazioni finanziarie siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. il presente contratto si intenderà risolto ai sensi dell'art. 3, comma 8, della legge 13/8/2010 n. 136.

Ogni eventuale richiesta di variante alle citate modalità di pagamento dovrà essere fatta per iscritto dal contraente incaricato e fatta pervenire in tempo utile alla Marigenimil, perché l'Amministrazione della Difesa possa procedere ai pagamenti così come richiesti.

Essa non avrà effetto per i mandati già emessi.

L'Amministrazione resta esonerata da qualsiasi responsabilità derivante sia dalle modalità di pagamento di cui sopra che da quelle successivamente richieste ed accettate.

La fattura elettronica potrà essere emessa solo dopo la ricezione della comunicazione ufficiale dell'emissione del certificato di pagamento ovvero del certificato di regolare esecuzione.

Il riconoscimento della fattura contemplato dal decreto n. 55/2013 non costituisce riconoscimento del debito fino ad avvenuta emissione del relativo certificato di pagamento per gli acconti o del certificato di regolare esecuzione (C.R.E.) per il saldo nei termini di legge.

9. SUBAPPALTO

Nei limiti di quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs 36/2023.

10. CONTROVERSIE

Per le controversie concernenti l'esecuzione del presente contratto è escluso il ricorso al giudizio arbitrale di cui all'ex art. 241 del 163/2006 ed all'art.190 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 mentre si applica l'art.25 del C.p.c..

11. TUTELA DEL SEGRETO MILITARE

- a) È fatto divieto al Contraente - che ne prende atto a tutti gli effetti e, in particolare, a quelli penali e di tutela del segreto militare - di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni fotografiche o di qualsiasi altro genere relative alle prestazioni del servizio appaltato. E' consentito per fini legati all'esecuzione dell'incarico in oggetto, effettuare riproduzioni fotografiche che andranno

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA Ufficio Lavori	
	<i>Disciplinare Tecnico per Collaudatore Statico</i>	Pagina 8 di 16

cancellate non appena dovessero non essere più utili per l'incarico e comunque al termine della prestazione professionale.

- b) E'altresì vietato divulgare con qualsiasi mezzo notizie o dati di cui sia venuto a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con l'Amministrazione della Difesa.
- c) Il Contraente è altresì tenuto ad adottare, nell'ambito della sua organizzazione, le necessarie cautele affinché il divieto di cui sopra sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera, nonché da terzi estranei all'impresa stessa.

12. RECESSO DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione ha il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo e per qualsiasi motivo mediante il pagamento delle prestazioni eseguite, come fatto constare da verbale redatto in contraddittorio tra le parti, oltre al dieci per cento dell'importo residuale necessario per raggiungere i quattro quinti dell'ammontare globale del contratto. Qualora il recesso, sia esercitato dall'Amministrazione nel periodo tra la stipulazione del contratto e la consegna dell'incarico relativo alla prestazione – indipendentemente dalla ragione dello stesso – spetta al Contraente il solo rimborso delle spese contrattuali.

13. GARANZIE

Il Contraente garantisce l'Amministrazione e rimane unico responsabile per i danni eventualmente arrecati durante l'espletamento dell'incarico a persone e/o cose dell'Amministrazione o di terzi.

14. ELEZIONE DI DOMICILIO

Il Contraente, al momento della stipula, deve eleggere il proprio domicilio legale al quale verranno dirette tutte le notificazioni inerenti al contratto.

15. CERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

All'atto dell'affidamento e del pagamento della prestazione il Contraente deve essere in regola con il versamento dei contributi al proprio Ente di Previdenza ed Assistenza (quale a titolo di esempio l'INARCASSA per gli Ingegneri ed Architetti).

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA Ufficio Lavori	
	<i>Disciplinare Tecnico per Collaudatore Statico</i>	Pagina 9 di 16

16. SPESE CONTRATTUALI

Le spese di bollo, copiatura, cancelleria, registrazione fiscale e tutte le altre inerenti al presente atto, sono a carico del Contraente in conformità con quanto previsto dagli artt.16/bis e 16/ter del R.D. 10 Novembre 1923 n° 2440 così come modificati dalla legge 27 dicembre 1975, n.790. L'imposta di registro, giusta quanto disposto dall'art. 40 del D.P.R. 26.04.1986 n° 131, è dovuta nella misura fissa.

17. VINCOLO CONTRATTUALE

Il presente contratto mentre vincola il Professionista fin dal momento della sua sottoscrizione, non sarà obbligatorio per l'Amministrazione Difesa se non dopo che sarà approvato nei modi di legge.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA Ufficio Lavori	
	<i>Disciplinare Tecnico per Collaudatore Statico</i>	Pagina 10 di 16

CONDIZIONI TECNICHE

1. PREMESSA

Il Professionista contraente dovrà espletare l'incarico di collaudatore statico relativo ai lavori di “Lavori di ampliamento dell'edificio asservito a posto di controllo accesso comprensorio – C.I.I. Ponte Galeria - Roma.

2. NORMATIVA APPLICABILE

L'esecuzione delle prestazioni previste nel presente disciplinare dovrà avvenire nel pieno rispetto di tutte le normative in vigore.

A tal riguardo vengono espressamente richiamate, per quanto non in contrasto con altre prescrizioni del presente capitolato:

- D.P.R. 15/11/2012, n. 236 - Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'art. 196 del D.Lgs. 163/2006;
- D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n° 207 – solo per gli articoli non abrogati dal D.Lgs. 50/2016;
- il D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.;
- Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni» (NTC 2018), Decreto Ministeriale 17/01/2018;
- Circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 21 gennaio 2019, n. 7.
- Legge 5 novembre 1971, n. 1086, Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica.

3. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento è localizzato presso il C.I.I., CENTRO INTELLIGENCE INTERFORZE DI PONTE GALERIA (RM) e consiste in lavori di ampliamento dell'edificio asservito a posto di controllo accesso comprensorio. Nello specifico l'esigenza è quella apportare le necessarie ed indispensabili modifiche architettoniche tecniche e tecnologiche, nonché distributive al fine di ampliare l'edificio esistente adibito a corpo di guardia con un ulteriore corpo di fabbrica delle dimensioni di circa 6.25 x 5.65 metri, agganciato all'edificio esistente tramite appositi giunti, contenente una sala controllo accessi e bagagli, una sala d'attesa e un WC.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA Ufficio Lavori	
	<i>Disciplinare Tecnico per Collaudatore Statico</i>	Pagina 11 di 16

3.1. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTO

Attualmente il Corpo di Guardia è costituito da un corpo di fabbrica articolato su un unico livello e con dimensioni di ingombro in pianta di ml. 10,00x21,00 circa. Si tratta di una struttura prefabbricata che è stata realizzata mediante l'associazione, e/o il completamento in opera, di più elementi costruiti in stabilimento o a piè d'opera.

Il nuovo edificio che occuperà l'area retrostante dell'attuale posto di controllo sarà accessibile dall'ingresso principale, con ingressi pedonali e carrabili controllati che non altereranno il percorso di accesso attuale ma lo miglioreranno in termini qualitativi e funzionali. Per quanto attiene i percorsi interni, saranno assicurati i livelli necessari di sicurezza e riservatezza, procedendo all'individuazione di:

- percorsi aperti al pubblico;
- percorsi accessibili solo al personale;
- percorsi accessibili solo al personale con specifiche autorizzazioni.

Come accennato la struttura da realizzare sarà adibita a sala d'attesa/parlatorio, inoltre è prevista la realizzazione di un ulteriore locale WC; la struttura sarà dotata di metal-detector per il controllo degli accessi dei visitatori e di dispositivo scanner a raggi X per il controllo dei bagagli dei visitatori. La struttura edilizia da realizzare si integrerà con quella attualmente esistente, riproponendo la medesima tipologia costruttiva in elementi prefabbricati e tamponamento in cemento armato con esterno in granigliato.

4. INCARICO DEL COLLAUDATORE STATICO

4.1. OGGETTO DEL CONTRATTO

Nell'ambito dell'incarico il Professionista dovrà svolgere i compiti necessari per il rilascio del Certificato di Collaudo statico.

Il collaudo statico delle strutture riguarda tutte le verifiche e prove sulle opere in cemento armato, in cemento armato precompresso e in acciaio, e sulle strutture in muratura e in latero-cemento, in legno o altri materiali speciali nonché degli elementi strutturali necessari per garantire la stabilità

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA Ufficio Lavori	
	<i>Disciplinare Tecnico per Collaudatore Statico</i>	Pagina 12 di 16

relativa all'ampliamento dell'edificio asservito a posto di controllo accesso comprensorio e si conclude con un Certificato di collaudo statico redatto ai sensi della Legge n. 1086/1971.

Le prove di carico, nonché tutte le ulteriori prove, verranno effettuate, se ritenute necessarie, dal collaudatore. Sarà esclusivo carico dell'Impresa, fornire tutti i mezzi, gli strumenti, le attrezzature ed il personale che il collaudatore reputerà necessarie per l'esecuzione delle prove propedeutiche alla redazione del certificato di collaudo.

Particolari revisioni dei calcoli statici possono essere effettuate o su esplicita richiesta da parte della Committenza oppure soltanto dopo aver motivato al Committente le ragioni che le rendono necessarie.

Gli incarichi predetti comprendono la predisposizione e la presentazione, alla Stazione Appaltante degli elaborati previsti dal Titolo X Capo II del D.P.R. 207/2011 e ss.mm.ii. che si richiamano integralmente. A titolo non esaustivo in particolare dovrà redigere i seguenti elaborati appropriati alla natura dell'opera:

- Effettuare ispezioni dell'opera nelle varie fasi costruttive degli elementi strutturali e dell'opera nel suo complesso, con particolare riguardo alle parti strutturali più importanti;
- Effettuare l'esame dei certificati delle prove sui materiali, articolato:
 - o nell'accertamento del numero dei prelievi effettuati e della loro conformità alle prescrizioni contenute nelle norme tecniche sulle costruzioni;
 - o nel controllo che i risultati ottenuti delle prove siano compatibili con i criteri di accettazione fissati dalle norme tecniche sulle costruzioni
- Effettuare l'esame dei certificati di cui ai controlli in stabilimento e nel ciclo produttivo, previsti dalle norme tecniche sulle costruzioni;
- Effettuare il controllo dei verbali e dei risultati delle eventuali prove di carico fatte eseguire dal Direttore dei lavori;
- Redigere i verbali delle visite con descrizione delle verifiche e dei collaudi tecnico-funzionali e statici eseguiti;
- Redigere Certificato di collaudo statico redatto ai sensi della Legge n. 1086/1971 propedeutico alla presa in consegna anticipata di cui all'art. 230 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii..

Il Collaudatore, nell'ambito delle sue responsabilità, dovrà inoltre:

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA Ufficio Lavori	
	<i>Disciplinare Tecnico per Collaudatore Statico</i>	Pagina 13 di 16

- Esaminare il progetto dell’opera, l’impostazione generale, della progettazione nei suoi aspetti strutturale e geotecnico, gli schemi di calcolo e le azioni considerate;
- Esaminare le indagini eseguite nelle fasi di progettazione e costruzione come prescritte nelle norme tecniche sulle costruzioni;
- Esaminare la relazione a strutture ultimate del Direttore dei lavori.

Infine, nell’ambito della propria discrezionalità, il Collaudatore potrà richiedere:

- di effettuare tutti quegli accertamenti, studi, indagini, sperimentazioni e ricerche utili per formarsi il convincimento della sicurezza, della durabilità e della collaudabilità dell’opera, quali in particolare:
 - prove di carico;
 - prove sui materiali messi in opera;
 - prove sugli ancoraggi e sulla struttura di ritenuta del muro/parete rocciosa;
 - monitoraggio programmato di grandezze significative del comportamento dell’opera da proseguire, eventualmente, anche dopo il collaudo della stessa.

I predetti elaborati andranno presentati in originale.

Come professionista, il collaudatore dovrà garantire il rispetto dei tempi di consegna dell’opera, consegnare gli elaborati aggiornati alla normativa vigente, verificare tutti i vincoli esistenti e predisporre tutte le relazioni specialistiche necessarie, verificare le norme contrattuali. Resta inteso che è dovere del professionista evidenziare le relative problematiche connesse alle strutture da collaudare e proporre tutte le esaustive necessarie indicazioni per la corretta realizzazione dell’opera.

4.2. PRESTAZIONI PROFESSIONALI RICHIESTE

Il presente incarico ha per oggetto le seguenti prestazioni professionali ai sensi del Capo I e II del Titolo X del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.:

- verificare e certificare che le strutture dell’opera siano state eseguite a regola d’arte e secondo le prescrizioni tecniche prestabilite, in conformità del contratto, delle varianti e dei conseguenti atti di sottomissione o aggiuntivi debitamente approvati;
- compiere tutte le verifiche tecniche previste dalle leggi di settore;

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA Ufficio Lavori	
	<i>Disciplinare Tecnico per Collaudatore Statico</i>	Pagina 14 di 16

Le prestazioni professionali connesse all'incarico di collaudo statico, previsto dagli artt. 7 e 8 della Legge 05.11.1971, n.1086 e dalle Norme Tecniche delle Costruzioni, sono regolate dalla normativa di settore attualmente vigente.

4.3. MODALITA' E SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Il collaudatore deve svolgere con diligenza l'incarico di collaudo ed è responsabile a tutti gli effetti del corretto adempimento degli obblighi assunti.

Gli oneri e gli obblighi a carico del collaudatore, per l'espletamento dell'incarico, sono quelli risultanti dal Titolo X del D.P.R. n. 207/2010, dalla Legge 1086/1971 e dalle norme tecniche contenute nelle norme tecniche per le costruzioni, (NTC 2018) e la Circolare esplicativa 21 Gennaio 2019 nonché dalla normativa di settore vigente.

In particolare, il collaudatore ha l'obbligo:

- ai sensi dell'art. 222 del DPR n.207/2010, di comunicare con congruo anticipo al RUP e al Direttore dei Lavori la data della visita di collaudo; il Direttore dei Lavori informerà a sua volta l'esecutore delle opere che dovrà essere presente;
- di compilare, per ogni visita di collaudo, il processo verbale, con i contenuti previsti dall'art. 223 del D.P.R. n. 207/2010;
- di trasmettere al Responsabile del Procedimento i predetti verbali, entro trenta giorni successivi alla data delle visite;
- di redigere la relazione di collaudo, prevista dall'art. 225 del D.P.R. 207/2010, nonché la relazione riservata con la quale il collaudatore espone il proprio parere sulle domande dell'Appaltatore;
- di emettere il certificato di collaudo, con il contenuto previsto dall'art.229 del suindicato Decreto, qualora ritenga collaudabile il lavoro.

In ordine allo svolgimento dell'incarico, per quanto riguarda il collaudo statico delle strutture dovrà essere effettuato in conformità alla normativa della Legge n. 1086/1971 e alle connesse normative tecniche di dettaglio.

La verifica della buona esecuzione dei lavori può essere effettuata attraverso tutti gli accertamenti, saggi e riscontri che il collaudatore giudica necessari. Ferma restando la discrezionalità

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA Ufficio Lavori	
	<i>Disciplinare Tecnico per Collaudatore Statico</i>	Pagina 15 di 16

nell'approfondimento degli accertamenti, il collaudatore incaricato del collaudo statico deve fissare in ogni caso le visite di collaudo:

- durante la fase delle lavorazioni degli scavi, delle fondazioni ed in generale delle lavorazioni non ispezionabili in sede di collaudo finale o la cui verifica risulti complessa successivamente all'esecuzione;
- durante la fase di inserimento delle barre di ancoraggio
- nei casi di interruzione o di anomalo andamento dei lavori rispetto al programma.
- quando vengono eseguite particolari o complesse opere specialistiche e comunque con cadenza almeno mensile, redigendo appositi verbali

Nel caso in cui il collaudatore accerti difetti o mancanze riguardo all'esecuzione dei lavori di poca entità ed eliminabili in breve tempo, lo stesso prescrive all'Appaltatore i lavori di riparazione e di completamento da eseguire, assegnando un termine per compierli. Il certificato di collaudo non sarà rilasciato sino a che, da apposita dichiarazione del Direttore dei lavori, confermata dal Responsabile del Procedimento, risulti che l'Impresa appaltatrice abbia completamente e regolarmente eseguito le lavorazioni prescritte, ferma restando la facoltà dell'organo di collaudo di procedere direttamente alla relativa verifica. Se, al contrario, i difetti e le mancanze non pregiudicano la stabilità dell'opera e la regolarità del servizio cui l'intervento è strumentale, il Collaudatore determina, nell'emissione del certificato, la somma che, in conseguenza dei riscontrati difetti, deve detrarsi dal credito dell'Appaltatore.

Ove il collaudatore riscontri lavorazioni meritevoli di collaudo, ma non preventivamente autorizzate, sospende il rilascio del certificato di collaudo e ne riferisce al Responsabile del Procedimento, proponendo i provvedimenti che ritiene opportuni.

Il collaudatore dovrà terminare le operazioni di collaudo non oltre due mesi dall'ultimazione dei lavori, ai sensi dell'art. 219 del D.P.R. 207/2010.

Del prolungarsi delle operazioni rispetto al termine suindicato e delle relative cause, il collaudatore trasmette formale comunicazione all'Appaltatore e al Responsabile del Procedimento, con l'indicazione dei provvedimenti da assumere per la ripresa e il completamento delle operazioni di collaudo. Nel caso di ritardi attribuibili al collaudatore, il Responsabile del Procedimento assegna un termine non superiore a trenta giorni per il completamento delle

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA Ufficio Lavori	
	<i>Disciplinare Tecnico per Collaudatore Statico</i>	Pagina 16 di 16

operazioni, trascorsi inutilmente i quali, propone la revoca dell'incarico, ferma restando la responsabilità dell'organo suddetto per i danni che dovessero derivare da tale inadempienza.

Roma, _____

IL TECNICO COMPILATORE
S.T.V. (INFR) Federica LUPO

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
C.V. (INFR) Luigi D'ONOFRIO
